

## **ATTIVITA' DEGLI ORDINI**

Gli Ordini territoriali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri sono disciplinati con:

**-Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233;**

**-D.P.R. 5 aprile 1950, n. 221;**

**-Legge 24 luglio 1985, n. 409;**

L'art. 3 del già citato D.Lgs.C.P.S. n. 233/1946 dispone che al Consiglio Direttivo di ciascun Ordine spettano le seguenti attribuzioni:

1. compilare e tenere l'Albo dell'Ordine e del Collegio e pubblicarlo al principio di ogni anno;
2. vigilare alla conservazione del decoro e dell'indipendenza dell'Ordine e del Collegio;
3. designare i rappresentanti dell'Ordine o Collegio presso commissioni, enti ed organizzazioni di carattere provinciale o comunale;
4. promuovere e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti;
5. dare il proprio concorso alle autorità locali nello studio e nell'attuazione dei provvedimenti che comunque possono interessare l'Ordine od il Collegio;
6. esercitare il potere disciplinare nei confronti dei sanitari liberi professionisti iscritti nell'Albo, salvo, in ogni caso, le altre disposizioni di ordine disciplinare e punitivo contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore;
7. interporre, se richiesto, nelle controversie fra sanitario e sanitario, o fra sanitario e persona o enti a favore dei quali il sanitario abbia prestato o presti la propria opera professionale, per ragioni di spese, di onorari e per altre questioni inerenti all'esercizio professionale, procurando la conciliazione della vertenza e, in caso di non riuscito accordo, dando il suo parere sulle controversie stesse."

### **Aggiornamento dei professionisti**

Gli Ordini sono chiamati a svolgere in favore degli iscritti la promozione e tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti.

### **Tenuta dell'Albo**

Altro compito particolarmente importante è quello di garanzia per quanto concerne la compilazione e la tenuta dell'Albo. Si tratta di un compito "notarile" che però sostanzia la certezza del diritto per quanto concerne la legittimità del sanitario di esercitare la professione.

### **Potere disciplinare**

Si tratta di un altro compito che caratterizza la funzione degli Ordini in quanto, attraverso il corretto esercizio delle procedure disciplinari, si garantisce indirettamente il cittadino sulla moralità e sulla qualità professionale degli iscritti.

### **Interposizione nelle controversie – pareri sugli onorari**

Si sottolinea l'importanza di questa funzione che consente agli Ordini di porsi come elemento di garanzia fra sanitario e sanitario, fra sanitario e paziente o fra sanitario ed enti a favore dei quali il sanitario stesso eserciti la propria attività.

Come conseguenza di questo compito l'Ordine esprime un parere sulla correttezza degli onorari, allo scopo di conciliare la vertenza. Si sottolinea come questo potere rimanga pienamente in essere pur se la Legge 248/2006 ha abrogato la tariffa minima degli onorari delle professioni mediche. Tale abrogazione lascia comunque intatto il potere degli Ordini che, per ovvie ragioni di competenza, sono gli unici a poter valutare la correttezza e l'adeguatezza delle parcelle.

Gli Ordini devono comunque verificare veridicità e trasparenza dei messaggi proposti dagli iscritti, anche se il procedimento autorizzativo, che prevedeva il rilascio di uno specifico nulla osta, è da considerarsi

abrogato a seguito della già citata Legge 248/2006 che ha innovato la precedente normativa di cui alla Legge 175/1992.

### **PEC (Posta Elettronica Certificata)**

Il D.L. 185/2008, convertito nella Legge del 28 gennaio 2009, n. 2 prevede che i liberi professionisti iscritti in Albi o elenchi debbano dotarsi di una casella di Posta Elettronica Certificata e darne relativa comunicazione agli Ordini.

La PEC è il sistema attraverso il quale è possibile inviare e-mail con valore legale equiparato ad una raccomandata con ricevuta di ritorno, come stabilito dalla normativa vigente (D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68). Questo sistema aggiunge al servizio di posta elettronica “tradizionale” delle caratteristiche tali da fornire agli utenti la certezza, a valore legale, dell’invio e della consegna o meno dei messaggi al destinatario.

L’attivazione di una casella di Posta Elettronica Certificata è un servizio a pagamento, tuttavia il nostro ente ha sottoscritto un’apposita convenzione con la società Aruba.